

50 anni e non sentirli

La Falegnameria Benoni di Ronzo Chienis ha compiuto 50 anni di attività. Un'azienda a completa conduzione familiare con il futuro assicurato. Il presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Roberto De Laurentis con l'assessore provinciale Alessandro Olivi presenti ai festeggiamenti.

■ di Stefano Frigo

La Falegnameria Benoni Snc di Ronzo Chienis ha tagliato quest'anno il prestigioso traguardo dei 50 anni di attività. Alla giornata di festa organizzata per questo importante evento hanno partecipato, tra gli altri, il presidente provinciale dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese del Trentino Roberto De Laurentis e l'assessore provinciale all'industria, artigianato e commercio Alessandro Olivi.

Mezzo secolo di storia iniziata nel gennaio del 1960 quando Danilo Benoni, dopo aver lavorato per oltre 10 anni alle dipendenze di aziende del settore legno dapprima in Italia e poi in Svizzera, ha deciso di mettersi in proprio.

Proprio in quel gennaio targato per l'appunto 1960 spinto da tanto entusiasmo lo stesso Danilo ha aperto, in un locale di modeste dimensioni situato sotto la sua abitazione, un piccolo laboratorio di falegnameria e ha così preso il via l'attività di produzione di mobili e infissi su misura. All'inizio il lavoro era prevalentemente manuale, i macchinari e gli utensili erano po-



Il titolare della falegnameria Danilo Benoni con i figli



chi, come pochi erano i soldi a disposizione. Nel corso degli anni, a piccoli passi, l'azienda cresce, nel 1969 assume il primo dipendente e si rende necessario ampliare lo spazio di lavorazione. Viene così realizzato nel 1970 un nuovo immobile collegato al laboratorio con una tettoia. L'azienda comincia a investire in macchinari ed attrezzature tecnologicamente avanzate, amplia la propria produzione specializzandosi nella lavorazione di serramenti in legno, mobili su misura, scale e pareti divisorie in legno e se inizialmente il mercato di riferimento era per lo più quello strettamente locale, con il passare degli anni la Falegnameria Benoni acquisisce nuovi clienti, sia privati che enti pubblici, e di conseguenza commesse sull'intero territorio provinciale.

Altra tappa fondamentale nella crescita dell'azienda è datata 1985 quando da ditta individuale la realtà produttiva di Ronzo Chienis si trasforma in società e vengono inseriti come soci la moglie e il figlio Siro.

Continuando a seguire le tappe principali di questo affascinante mezzo secolo di storia si arriva al 1988 quando all'azienda si presenta l'opportunità di acquistare da privati un'area di circa 1.600 mq nella nuova zona artigianale che il comune individua in loc. Coste. Per alcuni problemi di carattere burocratico si devono però attendere cinque anni quando finalmente, nel 1993, iniziano i lavori che si concluderanno nell'agosto del 1994 con il trasferimento del laboratorio nella nuova struttura.

La tradizione della famiglia Benoni è lontana dall'interrompersi visto e considerato che, oltre al figlio Siro, ci sono altri due figli maschi: Juri, che dopo aver frequentato il Centro di formazione professionale di Trento ad indirizzo falegname e aver lavorato come dipendente per alcuni anni, nel 1995 è entrato a far parte della società. Anche Morris, il più giovane, ha appreso dal padre e dai fratelli l'arte e nel gennaio del 2002 è entrato in società. Da non sottovalutare il fondamentale contributo portato dalle due figlie di Benoni: Lara e Lida che hanno sempre supportato il padre e i fratelli nella loro attività occupandosi nello specifico di adempimenti burocratici e amministrativi legati all'attività.

Danilo Benoni è stato per molti anni delegato comunale dell'Associazione Artigiani, ruolo che oggi è ricoperto dal figlio Siro. ■